



Fiera delle Utopie Concrete

Città di Castello, 2 novembre 2012

Pac 2014-2020 e un'agricoltura umbra capace di futuro

Angelo Frascarelli è docente di Economia e
Politica Agraria nella Facoltà di Agraria
dell'Università di Perugia.

Direttore del **Centro per lo Sviluppo
Agricolo e Rurale.**

www.agr.unipg.it





La Pac 2014-2020



La proposta della Commissione per la Pac 2014-2020

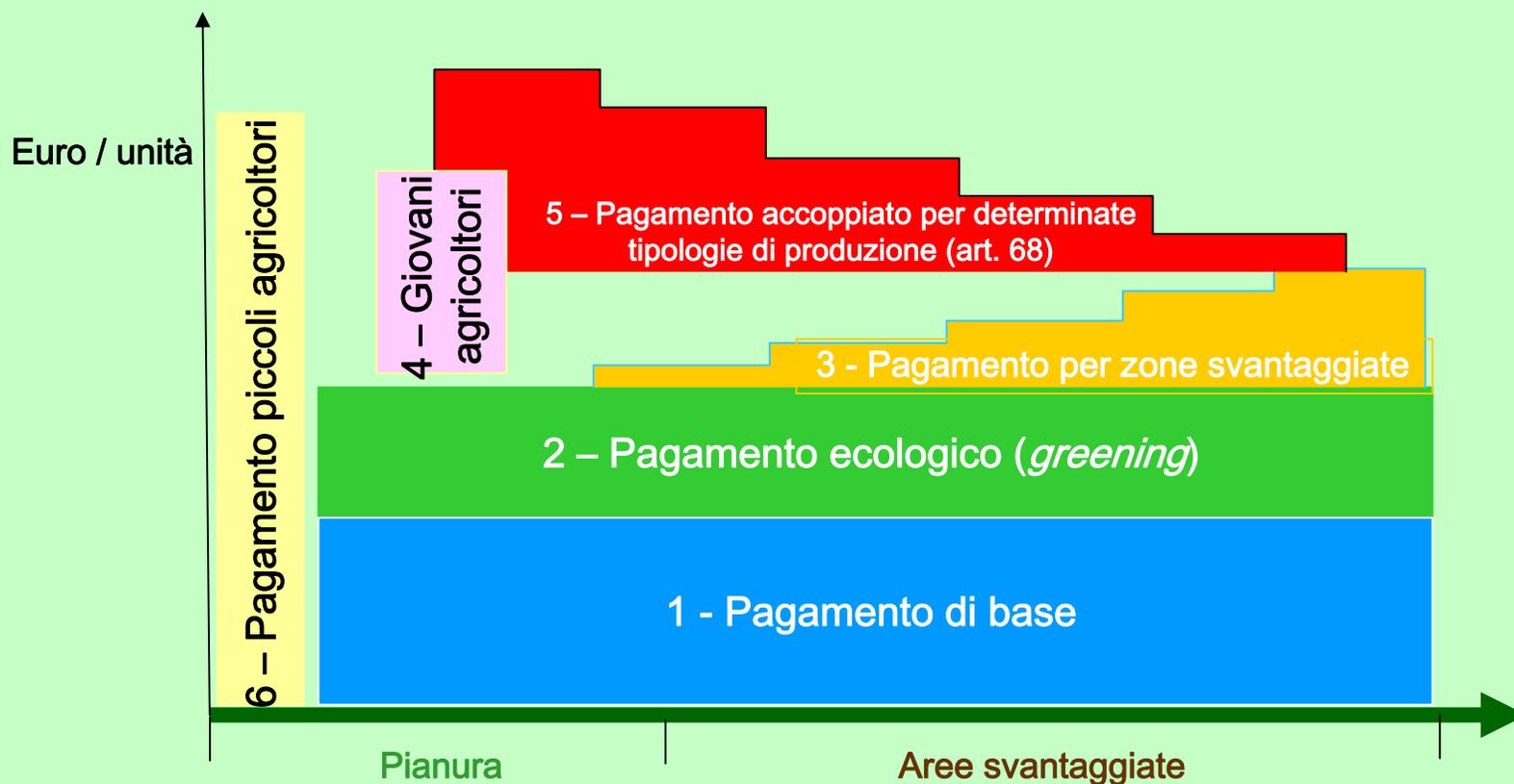
- 1. Pagamenti diretti**
- 2. Misure di mercato**
- 3. Sviluppo rurale**



Pagamenti diretti



La riformulazione: pagamenti diretti in 6 componenti



- ❖ 5 pagamenti disaccoppiati e 1 pagamento accoppiato;
- ❖ 4 pagamenti ad ettaro, 1 pagamento accoppiato alla quantità (ettari a coltura, capi, produzione) e 1 pagamento ad azienda.



31 1 2009



Umbria: Città di Castello



Tavoliere delle Puglie



2008.05.31

Marche





18 16:13













Misure di mercato



L'aumento della domanda mondiale



Popolazione mondiale, superficie agricola e superficie agricola per abitante

	Popolazione	Superficie agricola	Sup. agricola pro capite
	MLD di abitanti	MLD di ettari	m²/abitante
1950	2,5	1,3	5.200
1975	4,1	1,4	3.400
2005	6,3	1,5	2.500
2025	8	1,4	1.900
2050	9,1	1,5	1.600

Fonte: nostre elaborazioni su dati FAO & World Bank



Come rispondere all'aumento della domanda

L'aumento della produzione si può ottenere con:

- L'incremento delle **superfici** coltivabili
- L'incremento delle **rese** produttive
- ✓ FAO stima che solo il **10%** dell'aumento possa derivare da nuove superfici: +120 milioni di ettari in Africa e Sud America, ma -50 milioni nei Paesi sviluppati.
- ✓ Il **90%** dell'aumento deve derivare dall'incremento delle rese produttive e dei coefficienti di conversione dei foraggi e mangimi in carni e latte.

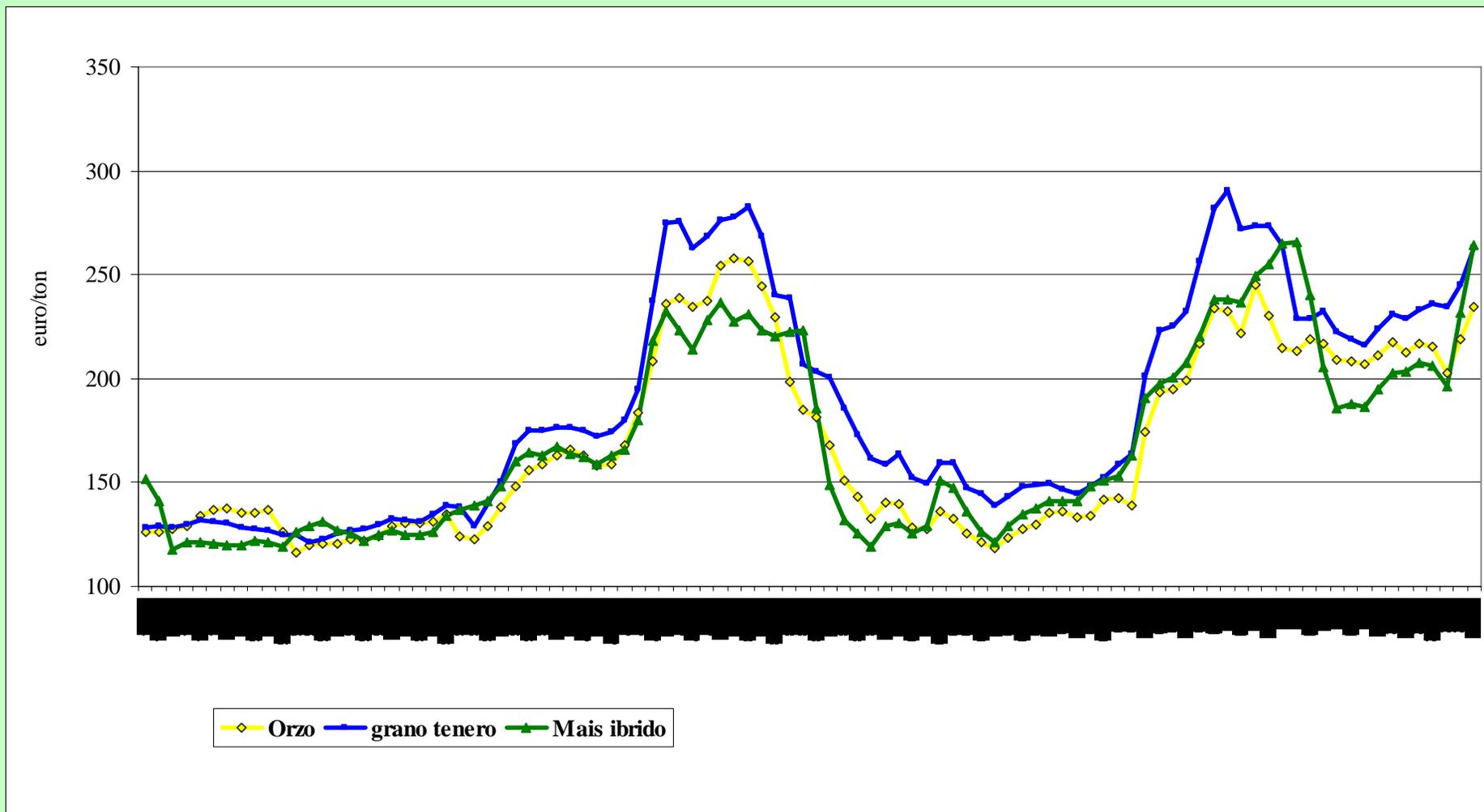
Le rese possono crescere diffondendo l'irrigazione, la meccanizzazione, il progresso genetico delle sementi, la concimazione equilibrata, la difesa dai parassiti.



La volatilità dei prezzi



Prezzi dei cereali in Italia dal 2004 al 2012





I cambiamenti clinatici



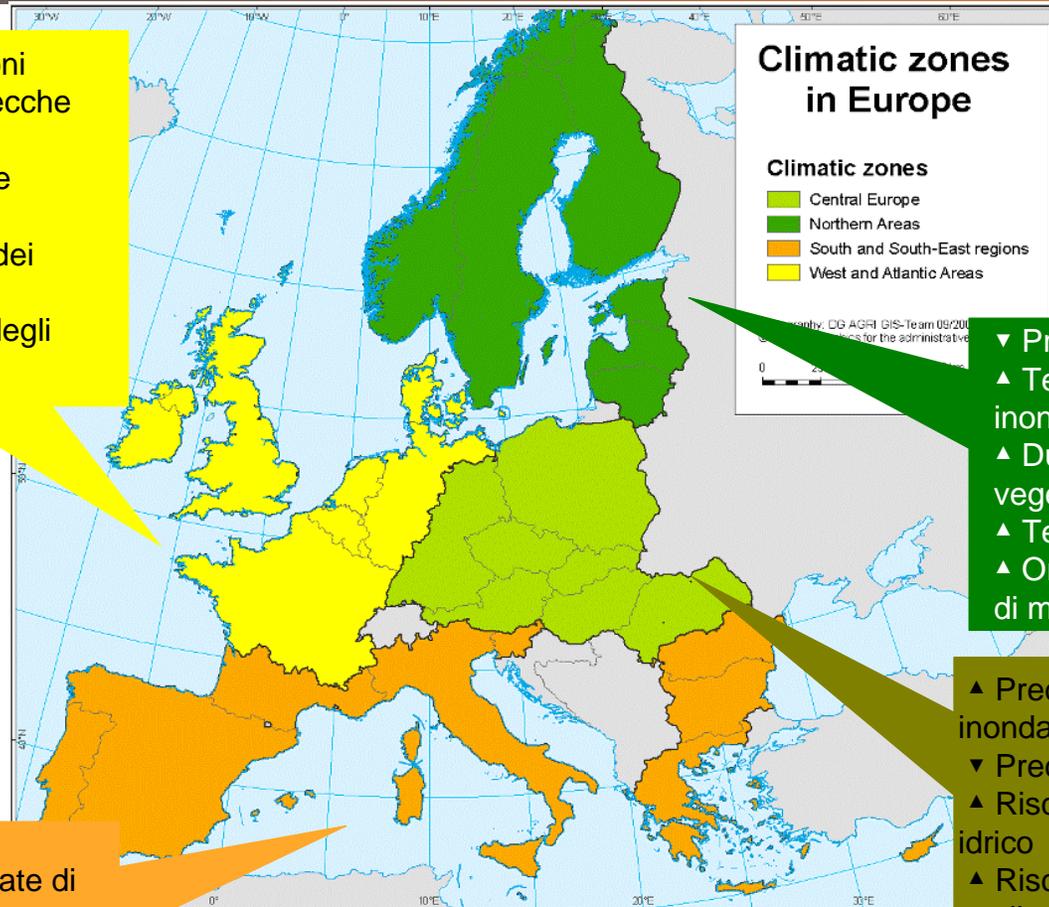
Cambiamenti climatici - Possibili impatti sull'agricoltura dell'UE

- ▲ Rischio di inondazioni
- ▲ Estate più calde e secche
- ▲ Livelli del mare
- ▲ Rischio di parassiti e malattie delle colture
- ▲ Rese delle colture, dei foraggi
- ▼ Salute, benessere degli animali

Climatic zones in Europe

Climatic zones

- Central Europe
- Northern Areas
- South and South-East regions
- West and Atlantic Areas



- ▼ Precipitazioni estive
- ▲ Temporali invernali, inondazioni
- ▲ Durata del periodo vegetativo, rese
- ▲ Terreno agricolo adatto
- ▲ Organismi nocivi, rischi di malattie

- ▲ Precipitazioni invernali, inondazioni
- ▼ Precipitazioni estive
- ▲ Rischio di siccità, stress idrico
- ▲ Rischio di erosione dei suoli
- ▲ Rese, varietà delle colture

- ▼ Disponibilità idrica
- ▲ Rischio di siccità, ondate di caldo
- ▲ Rischio di erosione dei suoli
- ▼ Periodo vegetativo, resa delle colture
- ▼ Aree di coltivazione ottimali

Fonte: DG Agricoltura e sviluppo rurale, basato su relazioni dell'AEA e su studi del CCR e degli Stati membri

Ferrara



Castelfidardo





Come contrastare la volatilità?

Le proposte della Pac:

- Organizzazioni di produttori
- **Organismi interprofessionali**
- Relazioni contrattuali
- **La gestione del rischio**
- Trasparenza del mercato



Le parole chiave per l'innovazione in agricoltura: produttività e sostenibilità

❖ Perché l'obiettivo della produttività?

- la domanda di derrate alimentari è destinata ad aumentare del 70% entro il 2050.
- forte crescita della domanda di mangimi, biomasse e biomateriali.
- negli ultimi anni si è registrata una tendenza al rallentamento dell'incremento della produttività nei paesi sviluppati.

❖ Perché l'obiettivo della sostenibilità?

- il 45% dei terreni europei presenta problemi di qualità del suolo, evidenziati dai bassi livelli di sostanza organica;
- un quarto dei terreni è afflitto da un grado di erosione moderato o elevato;
- negli ultimi 20 anni, le popolazioni di uccelli in habitat agricolo sono diminuite del 20-25% e le farfalle comuni del 70% e impollinatori come le api sono minacciate;
- Il 40% dei terreni agricoli è esposto all'inquinamento da nitrati, con rischi per le risorse idriche;
- Il settore agricolo è responsabile del 9% di emissioni di gas a effetto serra.

Produttività e sostenibilità: un binomio inscindibile.



Sviluppo rurale

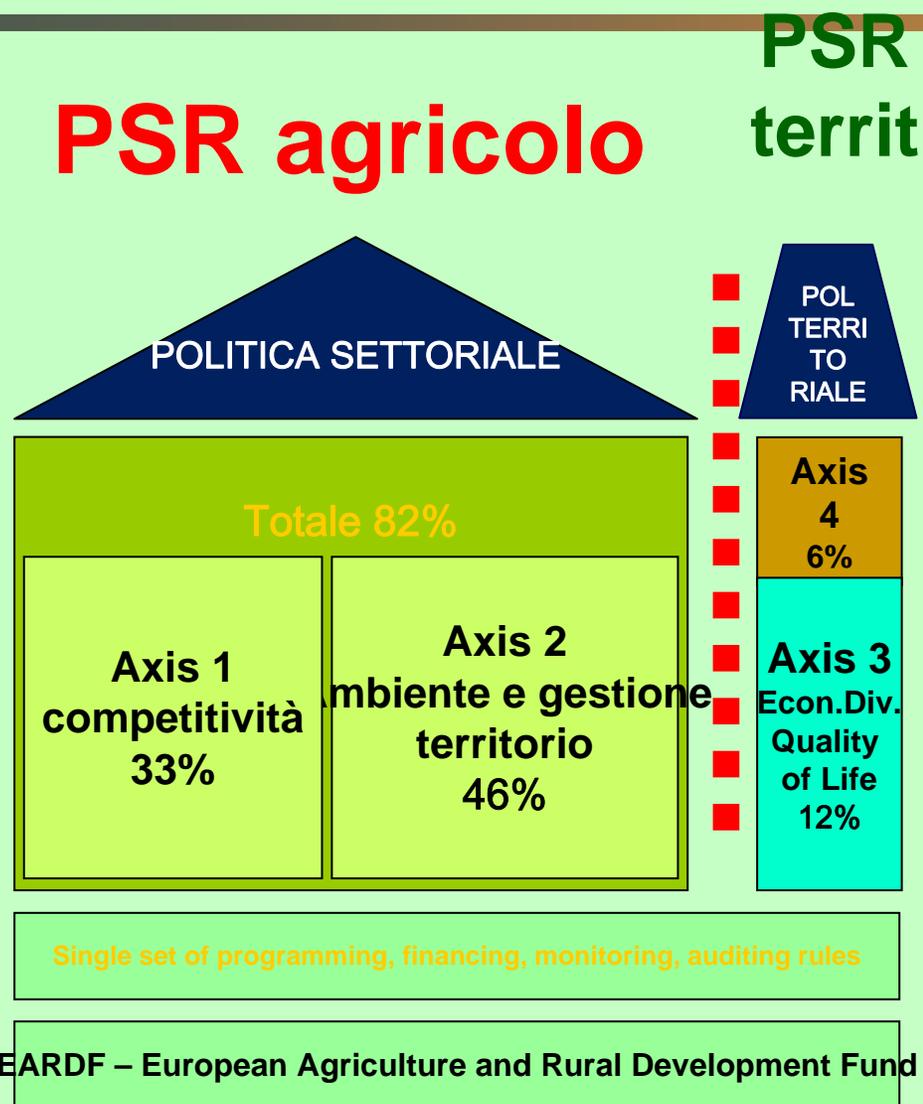


Le 6 priorità

n.	Priorità	Parole chiave
1	Trasferimento conoscenze in agricoltura	Capitale umano, reti, innovazione, ricerca
2	Competitività agricoltura e vitalità aziende	Ristrutturazione, mercato, diversificazione, ricambio generazionale
3	a. Organizzazione catene alimentari b. Gestione del rischio	Integrazione, promozione, qualità, catene corte Gestione del rischio
4	Preservare e migliorare ecosistemi dipendenti dall'agricoltura	Biodiversità, paesaggio, acqua, suolo
5	Transizione verso una " low carbon economy"	Uso di acqua energia rifiuti, emissione-sequestro CO ₂ ,
6	Sviluppo potenziale occupazionale e sviluppo rurale	Diversificazione, job creation, inclusione sociale, povertà, sviluppo locale



Oggi ...



Tutte le altre politiche europee e regionali



Domaniun PSR integrato nelle politiche UE

Contratto di partenariato





Cosa deve fare l'imprenditore? (1)

1. **Non si può fare più affidamento sulla Pac, occorre puntare sulla competitività e sull'imprenditorialità**
 - *i pagamenti della Pac è fisso, non legato alla produzione;*
 - *il reddito dipende da tre variabili:*
 - prezzi di mercato
 - rese
 - costi di produzione
 - *il reddito dipende dal mercato e dall'efficienza tecnico-economica*
 - *i mercati mondiali sono favorevoli per il futuro*
 - *pianificazione in condizioni di volatilità e di incertezza*

2. **Cogliere le opportunità dell'obiettivo della sostenibilità**
 - *Produttività e sostenibilità devono coesistere*
 - *nuove misure per l'agricoltura verde,*



Cosa deve fare l'imprenditore agricolo? (2)

3. Dare valore ai prodotti

- *tramite il prodotto differenziato*
- *tramite le relazioni di filiera (rispondenza all'utilizzatore)*

4. Mercati, organizzazione di filiera e reti di imprese

- *Sviluppare e gestire forme efficienti di coordinamento orizzontale e verticale.*
- *Capacità di affrontare in modo professionale e strutturato il problema della variabilità (o volatilità) dei prezzi.*
 - NO vendite spot
 - contratti (a prezzo chiuso o misto)
- *Conoscenze e professionalità elevate, soprattutto sul piano commerciale*
- *la rete: collaborare per competere.*



Cosa deve fare la politica?

- ❖ Da cosa partire?
 - dal **capitale umano**, dalla sua capacità progettuale e dall'innovazione;
 - dall'**aggregazione** e dall'**integrazione** ovvero la capacità di mettersi insieme, di unire le energie e di cooperare tra soggetti diversi, tra imprenditori della filiera, tra imprenditori dello stesso territorio, tra pubblico e privato;
 - **dalla valutazione a tutti i livelli dell'intervento pubblico**, che significa valutare i progetti e i comportamenti dei beneficiari degli interventi pubblici, ma anche valutare l'efficienza e l'efficacia della politica agraria e delle sue Istituzioni.

- ❖ **In uno slogan, il passaggio di mano "dalla rendita all'innovazione".**



Grazie per l'attenzione